



Il Vescovo di Tivoli

Sentito il Consiglio Presbiterale Diocesano nella sessione del 27 novembre 2013, a norma del Can. 496 del C.I.C., con la mia ordinaria autorità con il presente

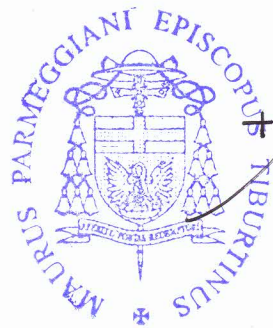
DECRETO

APPROVO LO STATUTO DEL CONSIGLIO PRESBITERALE DIOCESANO DELLA DIOCESI DI TIVOLI

composto di due parti, suddivise rispettivamente in 5 capitoli per un totale di 30 articoli; ed altri 10 articoli riguardanti la “Composizione” ed il “Regolamento elettorale”.

Il nuovo Statuto, datato 22 febbraio 2014, Prot.N.C/28/14, abroga e sostituisce quello già da me emanato il 2 febbraio 2009 (Prot.N.C/10/09) ed entrerà in vigore dal 14 marzo 2014.

Dato in Tivoli, dalla Sede Vescovile,
il 22 febbraio 2014, *Anno Mariano diocesano*,
Festa della Cattedra di San Pietro
Prot.N.C/28/14



Mauro Parmeggiani
✠ Mauro Parmeggiani
Vescovo di Tivoli

Mons. Santino Borali

Mons. Santino Borali
Cancelliere Vescovile



**STATUTO
DEL "CONSIGLIO PRESBITERALE"
DELLA DIOCESI DI TIVOLI**

PARTE PRIMA

CAPITOLO I

Natura e finalità

Art. 1 Il Consiglio Presbiterale Diocesano è costituito da presbiteri rappresentanti l'intero presbiterio, come il senato del Vescovo; nel governo della diocesi, a norma del diritto, affinché venga promosso nel modo più efficace il bene pastorale della porzione del popolo di Dio a lui affidata (cfr Can. 495 §1).

Art. 2 Compito del Consiglio Presbiterale Diocesano è coadiuvare il Vescovo nel governo della Diocesi (cfr Can. 495 §1) esaminando insieme i problemi riguardanti le necessità dell'azione pastorale della Diocesi, massimamente per ciò che concerne gli indirizzi e le linee programmatiche della Diocesi, la santificazione delle anime, la purezza della fede ed il governo del popolo di Dio.

Art. 3 Il Consiglio Presbiterale Diocesano non agisce mai in modo autonomo, ma sempre in unione e sotto la direzione del Vescovo. Esso ha solamente voto consultivo. Il Vescovo lo ascolta negli affari di maggiore importanza ed ha bisogno del suo consenso solo nei casi espressamente previsti dal diritto (cfr Can. 500 §2).

CAPITOLO II

Composizione

Art. 4 Il Consiglio Presbiterale Diocesano è costituito dal Presidente, dal Segretario e dai Consiglieri.

Art. 5 Presidente del Consiglio Presbiterale Diocesano è il Vescovo e a lui spetta:

- 1- Convocare le sessioni ordinarie e straordinarie del Consiglio;
- 2- Presiedere le sedute;
- 3- Stabilire l'ordine del giorno di ogni riunione;
- 4- Decidere la soluzione da adottare per ogni singolo problema;
- 5- Rendere operative le decisioni adottate;
- 6- Pubblicare e far conoscere o meno ciò che è stato stabilito a norma del Can. 500 §2 (cfr Can 500 §3).

